

Bianchini profeta in patria «Non ho dormito la notte Brava Casalmaggiore»

● La schiacciatrice protagonista nel 3-1 nella «sua» Scandicci
«Il 3° posto è blindato ma faremo di tutto per arrivare seconde»

Giovanni Gardani

Nessuno è profeta in patria? E chi lo ha detto? Marika Bianchini vuole godersi così tanto la sua impresa, che ha preferito passare una notte in più nella sua Toscana, tornando a Casalmaggiore soltanto questa mattina. «Una gara come le altre? Per me non proprio — confessa la schiacciatrice classe 1993 della Pomì, top scorer ieri contro Scandicci con 20 punti —. La sera prima non ho dormito. Sentivo questa gara, giocata a casa mia, con la famiglia, parenti, amici ed ex compagne delle giovanili che venivano al palazzetto. E' stata tosta».

A DUE PASSI DA CASA Nata e cresciuta a Bagno a Ripoli, 17 chilometri da Scandicci, Bianchini ha capito subito che sarebbe stata la sua domenica. «Per tutta la settimana ho pensato solo alla sfida con Scandicci, quasi un'ossessione, poi una volta messo piede in campo ero serena. La tranquillità è decisa quando vieni a giocare qui, in un parquet che non dà punti di riferimento: e poi la Toscana è terra sanguigna, dove il tifo fa la differenza. Ce n'eravamo ac-



Marika Bianchini, 21 anni, top scorer di giornata con 20 punti RUBINLVF

203

● punti realizzati da Marika Bianchini in 20 giornate di campionato: con 68 set giocati viaggia ha una media 3 punti a parziale

1

● punto separa Casalmaggiore dal 2° posto occupato da Modena: le due squadre si affronteranno nell'ultima giornata (il 28 marzo)

corte a Firenze (la Pomì) vinse 3-2 in rimonta, ndr) e abbiamo avuto conferma a Scandicci». Un bel riscatto per Marika, ultimamente meno impiegata del solito. «Qualcuno forse pensava che fossi fuori forma — si toglie un sassolino Bianchini — ma in realtà il mio calo fisico risale a un mese fa, mentre da un po' di settimane sto bene: ho giocato meno perché coach Mazzanti ha optato per alcune soluzioni tattiche differenti nel sestetto. Però quando sono entrata ho sempre dato il mio contributo. Certo, essere protagonista in tutti i quattro i set dà una gioia diversa e più completa».

SET CALDI Più difficile risintonizzarsi col match dopo il k.o. ai vantaggi nel 2° set (27-25 Scandicci), oppure perché il quarto parziale dopo essere state sotto di 3-4 punti? «La seconda, di sicuro: anche perché stavamo calando fisicamente e loro crescevano. Vincere al tie-break avrebbe significato perdere un punto, mentre noi vogliamo giocare ogni chance per scavalcare Modena. Abbiamo dato fondo a tutte le energie: ora ricarichiamo, sabato con Piacenza è un'altra battaglia». Intanto però c'è un terzo posto divenuto matematico che profuma di Europa. «Il primo obiettivo è centrato, e così abbiamo un cuscinetto di felicità dietro la schiena: sappiamo che nessuno può toglierci il podio e che il secondo posto è a un punto. Conegliano non ci ha fatto un favore, magari toccherà a Busto (che ospiterà Modena, ndr) regalarci una sorpresa. Ma si decide tutto il 28 marzo: andare al PalaPanini avanti di 2 punti o indietro di 1 non cambierebbe nulla. Non sappiamo difendere vantaggi, andremo là aggressive». Tutto in una gara? Roba da non dormirvi la notte. Vero Marika?

L'ANALISI DI LEONARDI
Busto k.o. 3-0:
«Male in attacco e al servizio»

Matteo Marchetti
PIACENZA

● Giulia Leonardi non cerca alibi, ma alla fine della partita persa 3-0 in casa di Piacenza è proprio stravolta. «Purtroppo abbiamo pagato una grande stanchezza. Siamo tornate venerdì dalla trasferta di Champions a Mosca dopo un viaggio lunghissimo; sinceramente non mi aspettavo questa reazione da parte della squadra, ma giocare ogni tre giorni senza allenarsi è complicato». Leonardi analizza la sconfitta costata a Busto anche una posizione in graduatoria, con Piacenza capace di superare in classifica la formazione di Parisi proprio grazie al successo di ieri. «Rispetto al solito siamo andate male in attacco e al servizio, nel primo set abbiamo subito troppi muri, mentre normalmente giochiamo colpi alti che non ci costano punti diretti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulia Leonardi, 27 anni RUBINLVF

DALIA ESULTA
Montichiari vola
«Vincere 3-0
vale il 7° posto»

Sara Colangeli
FORLÌ

● Continua la corsa di Montichiari, che aggancia Bergamo in classifica e si impegna agli ultimi due impegni di campionato psicologicamente e fisicamente in forma smagliante. «Era una partita importante ed è stata affrontata con la giusta determinazione. Rischiavamo un eccesso di tensione dopo le due vittorie precedenti e invece abbiamo giocato con tranquillità e grinta» commenta Leo Barbieri. Nemmeno il capitano Dalia nasconde la soddisfazione: «È un momento importante, dopo un inizio di campionato complicato, giocato contro le squadre nella parte alta della classifica, ora stiamo alla grande. Vogliamo continuare a crescere». Ottima prestazione per Olivetto: «Il nostro obiettivo è arrivare al 7° posto, sarebbe un buon traguardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ludovica Dalia, 30 anni RUBINLVF

Atletica > Tricolori di cross

Dossena, Reina, Zenoni e Rachik Lombardia da poker



Sara Dossena, 30 anni COLOMBO/PZAL



Nicole Reina, 17 anni

Giorgio Rondelli

Straordinaria serie di risultati per gli atleti lombardi ieri a Fuggi nella seconda e conclusiva giornata della Festa del Cross. In una giornata avversata dal freddo e da una pioggia battente, a mettersi in evidenza sono state per prime le rappresentative cadette maschili e femminili che si sono imposte nettamente sulle altre 20 regioni presenti, con citazione di merito per Marco Pastore (Atletica Riccardi), terzo classificato al termine di una volata al cardiopalma. Lo show dei lombardi è continuato nelle allieve con l'ennesimo successo di Marta Zenoni (Bergamo 59) che in volata ha dominato la sua grande rivale, la veneta Francesca Tommasi che aveva condotto per tutto il resto della gara. Successo che fa tanto morale anche per Nicole Reina (Cus Pro Patria) tatticamente perfetta nel seguire il treno di gara della sicula Fede-

rica Sugamiele per poi innestare negli ultimi 500 metri la progressione vincente.

BRAVA SARA Arriva addirittura il tris di titoli tricolori femminili con l'inaspettato successo della triatleta azzurra Sara Dossena (Brescia '50) brava e coraggiosa fin dall'inizio nel seguire il treno delle atlete africane. Il quarto titolo individuale lo conquista il marocchino Yassine Rachik (Cento Torri) che in attesa di diventare italiano colleziona così il suo 25° titolo tricolore giovanile. Circolino rosso anche per l'argento di Jamel Charbi (Riccardi), secondo al traguardo solo dietro l'inarrestabile Andrea Lalli. Brillano anche i titoli a squadre delle allieve con Bergamo 59, quello juniores con Atletica Brescia 1950 che ha stravinto la speciale classifica combinata (allieve + juniores + seniores) e l'Atletica Lecco costruzioni (allievi + combinata allievi + junior + senior).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA DISCOVERY SPORT

L'AVVENTURA È NEL NOSTRO DNA.

Ecco il SUV compatto più versatile della nostra storia. Le tecnologie all'avanguardia come Terrain Response® rendono la Nuova Discovery Sport perfetta per affrontare il mondo esterno. L'ampio spazio di carico di 1.698 litri e l'intelligente configurazione di sedili 5+2* rendono straordinario anche il mondo interno.

*Configurazione opzionale.



LARIO MI AUTO

Via Lario, 34 - Milano - 02 6882681
C.so Sempione ang. Via Ferrucci, 2 - Milano - 02 50995740
Via Mecenate, 77 - Milano - 02 5099571
www.landrovermiuto.it

Land Rover consiglia Scopri le soluzioni di acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAL SERVICES. Consumi da 5,7 a 7,3 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 149 a 197 g/Km.



ABOVE & BEYOND



PRIMA IN CLASSE CROSSOVER SMALL OFF-ROAD 4x4 2014